



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

## IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 maggio 2022, avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città Metropolitane - MSC2 Investimento 2.2 del PNRR";

**VISTO** l'Allegato n. 1 al predetto decreto, che ne costituisce parte integrante, all'interno del quale è contenuto l'elenco definitivo dei Piani urbani integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9, del decreto-legge n. 152 del 2021, come modificato, in sede di conversione, dalla legge n. 233 del 2021;

**VISTO** l'Allegato n. 2 al suddetto decreto, che ne costituisce parte integrante, ove è stato indicato il dettaglio dei progetti che compongono i singoli Piani urbani integrati (PUI), completo dei CUP e dei relativi soggetti attuatori;

**VISTO** l'Allegato n. 3 al suddetto decreto, che ne costituisce parte integrante, dove è riportato lo schema di adesione e d'obbligo, connesso all'accettazione del finanziamento, con cui il soggetto attuatore e la Città Metropolitana, per le attività di relativa competenza, dichiarano di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni connesse alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse dell'investimento;

**VISTO** il decreto del direttore Centrale per la Finanza Locale del 6 maggio 2022 di rettifica al decreto Interministeriale del 22 aprile 2022 relativamente all'allegato n. 2 "dettaglio PUI", con il quale, a seguito della segnalazione pervenuta dalla Città Metropolitana di Milano, si è proceduto alla modifica dell'allegato n. 2 al decreto interministeriale del 22 aprile 2022, per la parte relativa al PUI n. 13 "*Città metropolitana spugna*" della Città Metropolitana di Milano;

**VISTO** il decreto del direttore centrale per la finanza locale del 25 luglio 2022 di rettifica al decreto interministeriale del 22 aprile 2022 relativamente all'allegato n. 2 "dettaglio PUI", con il quale, a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Città Metropolitane di Bari, Bologna, Catania, Messina, Milano, Napoli, Palermo e Torino al Ministero dell'Interno, si è proceduto alla modifica dell'allegato n. 2 al decreto interministeriale del 22 aprile 2022, per la parte relativa al PUI n. 2, 3, 6, 10, 15, 20, 21, 22 e 29.

**VISTO** il decreto del direttore centrale per la finanza locale del 21 dicembre 2022 di rettifica al decreto interministeriale del 22 aprile 2022 relativamente all'allegato n. 2 "dettaglio PUI" nella parte relativa ai PUI n. 7, 9 e 13;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

**VISTO** il decreto interministeriale del 28 aprile 2023, con il quale, a seguito delle osservazioni presentate dalla Commissione Europea si è proceduto al definanziamento del progetto previsto all'interno del PUI n. 7 "Sport E Benessere - Next ReGeneration Firenze 2026" della Città Metropolitana di Firenze, di cui al CUP H15F21000630001 del Comune di Firenze pari ad euro 55.000.000,00 e dei progetti previsti all'interno del PUI n. 31 "Più Sprint - Piano integrato urbano per sport rigenerazione inclusione nel territorio metropolitano veneziano" della Città Metropolitana di Venezia, di cui al CUP F72H22000020002 pari ad euro 4.270.000,00, CUP F72H22000010002 pari ad euro 580.000,00, CUP F75B22000010002 pari ad euro 42.768.748,36, CUP F75B22000020002 pari ad euro 45.962.572,90 del Comune di Venezia;

**VISTO** il decreto del direttore centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno del 26 giugno 2023 con il quale si è provveduto alla ripartizione delle fonti di finanziamento distinte tra quota PNRR e quota PNC, nonché degli eventuali cofinanziamenti, per ciascun progetto ammesso al finanziamento e ricompreso negli allegati n.1 e n.2;

**VISTA** la nota prot. n. 28029 del 17 febbraio 2023 relativa al Comune di San Paolo Bel Sito, titolare dell'intervento denominato "*Riqualificazione e adeguamento campo sportivo comunale G. Paoella*" ricompreso nel PUI n. 20 "*Un nuovo sistema per lo sport e l'inclusione sociale per l'area interna Vesuvio-Nolana*", con la quale è stato comunicato l'errata indicazione, per mero errore materiale in sede di candidatura, del CUP F81B21007150001 in luogo del CUP F87H21009790001, chiedendone la contestuale rettifica;

**VISTA** la nota prot. n. 40249 del 10 marzo 2023 della Città Metropolitana di Milano con la quale è stata comunicata, relativamente al PUI n. 12 "*Come in - Spazi e servizi di inclusione per le comunità Metropolitane*", la sostituzione del progetto di cui al CUP J83C22000010001 "*Recupero sottotetto casa Brollo per ricavare degli spazi sociali ad uso della comunità solarese*" con il progetto "*Riqualificazione funzionale ed energetica della struttura sportiva di proprietà comunale Bocciodromo Centro Maps*", a invarianza di codice di progetto e importo;

**VISTA** la nota prot. n. 180682 del 21 novembre 2023 della Città Metropolitana di Milano con la quale è stato indicato che, in sede di definizione del decreto del 21 dicembre 2022, per mero errore materiale è stata riportata un'inversione di importi rispetto al CUP I38E22000030001 "*Spugna - Canegrate: disconnessione Via 24 Maggio*" indicato in euro 323.068,96 in luogo di euro 602.409,25 e rispetto al CUP I38E22000040001 "*Spugna - Canegrate: disconnessione Via Bormio*" indicato in euro 602.409,25 in luogo di euro 323.068,96;

**VISTA** la nota prot. n. 21651 del 22 giugno 2023 della Città Metropolitana di Messina con la quale è stata richiesta la rimodulazione economica dei progetti di cui al CUP B41I22000050006 "*Fondo de Pasquale - completamento ed estensione della riqualificazione e recupero delle aree circostanti fondo de pasquale nel Comune di Messina*" con riduzione dell'importo ad esso connesso per un ammontare pari ad euro 600.000,00 a fronte degli originari euro 1.300.000,00 e del CUP B41I22000040006 "*Riqualificazione*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

*Urbana di largo Diogene finalizzata a restituire alla pubblica fruizione un'area sottratta al degrado*” con incremento dell'importo con ammontare del progetto pari ad euro 1.000.000,00 a fronte degli originari euro 300.000,00.

**CONSIDERATO** che, all'esito delle verifiche espletate circa le richieste di cui sopra, le suddette richieste di rimodulazione risultano meritevoli di accoglimento;

**CONSIDERATO** che alla luce della Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, mediante la quale si è provveduto alla revisione ed all'aggiornamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, la dotazione finanziaria della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 a fronte degli originari 2,7 miliardi di euro, risulta attualmente pari a 900 milioni di euro;

**TENUTO CONTO** che con la medesima Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, anche il target finale, di cui al nuovo allegato alla CID, è stato oggetto di modifica, e prevede che entro il secondo trimestre del 2026, vengano completati almeno 300 progetti di pianificazione integrata in tutte le 14 Città Metropolitane e che il soddisfacente raggiungimento dell'obiettivo dipende anche dal raggiungimento dell'obiettivo secondario che prevede il completamento di azioni di pianificazione integrata su una superficie di almeno 3 000 000 metri quadrati da parte di tutte le 14 Città Metropolitane;

**VISTO** il decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 56 del 2024;

**CONSIDERATO** che all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, rubricato “*Disposizioni in materia di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi del PNRR*”, come modificato in sede di conversione della Legge n. 56/2024, è previsto che i soggetti attuatori dei programmi e degli interventi provvedono a rendere disponibile ovvero ad aggiornare sul sistema informatico «ReGiS» il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun programma e intervento aggiornato alla data del 31 dicembre 2023, con l'indicazione dello stato di avanzamento alla predetta data;

**TENUTO CONTO** che all'art. 2, comma 2, del sopra richiamato decreto, come modificato in sede di conversione della Legge n. 56/2024, è stabilito che “*qualora, sulla base dei dati risultanti dal sistema informatico «ReGiS» siano rilevati dei disallineamenti ovvero delle incoerenze rispetto a quanto indicato nel cronoprogramma reso disponibile ai sensi del comma 1, la Struttura di missione PNRR provvede a richiedere i necessari chiarimenti all'amministrazione centrale, assegnando alla stessa un termine non superiore a quindici giorni, prorogabile una sola volta e per non più di sette giorni e che in caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo ovvero qualora, anche all'esito dei chiarimenti forniti, il cronoprogramma inviato non risulti coerente con le risultanze del sistema informatico «ReGiS», la Struttura di missione PNRR, sentita la Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per il PNRR, richiede al Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di proporre al Consiglio dei ministri l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 77 del*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

*2021, secondo le modalità previste dal comma 1, secondo periodo, del medesimo articolo 12”;*

**CONSIDERATO** che l'art. 2, comma 2, come modificato in sede di conversione della Legge n. 56/2024, prevede, altresì, che in caso di superamento dei termini intermedi fissati nei bandi, negli avvisi o negli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse e non espressamente stabiliti dal PNRR, non si provvede all'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 8, comma 5, del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021, ne' all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al presente comma, qualora il soggetto attuatore e l'amministrazione titolare della misura attestino, anche mediante la documentazione di cui al comma 1 e le risultanze del sistema informatico «ReGiS», la possibilità di completare l'intervento o il programma ad esso assegnato entro i termini espressamente previsti dal PNRR;

**VISTO** l'art. 12, comma 1, del citato decreto-legge n. 19/2024, come modificato in sede di conversione della Legge n. 56/2024, secondo cui, a tutti i progetti che non sono più finanziati con risorse PNRR continuano ad applicarsi le norme di semplificazione di cui al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, purché i relativi bandi ed avvisi risultino già pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 19/2024, nonché, laddove non sia prevista la pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure ed ai contratti in cui, alla suddetta data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte;

**VISTO** il successivo comma 3, che chiarisce che in relazione agli interventi non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, continuano ad applicarsi – entro il limite delle risorse stanziata e senza impatti finanziari per la finanza pubblica – le disposizioni in materia di rafforzamento e supporto della capacità amministrativa, reclutamento di personale, conferimento di incarichi e semplificazione dei procedimenti amministrativi e contabili contenute nel D.L. 77/2021, D.L. 80/2021, D.L. 13/2023 nonché tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate ad agevolare il conseguimento degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

**TENUTO CONTO** che ai sensi del successivo comma 5, in relazione agli interventi non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, restano confermate le assegnazioni per l'incremento prezzi dei materiali a valere sul «Fondo per l'avvio di opere indifferibili» di cui all'articolo 26, comma 7, primo periodo, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

**TENUTO CONTO** delle rettifiche apportate dall'art. 34, comma 1, del medesimo Decreto rubricato “*Disposizioni urgenti in materia di Piani urbani Integrati*”, come modificato in sede di conversione della Legge n. 56/2024, a seguito del parziale definanziamento della misura in oggetto a valere sul PNRR, all'art. 21, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021;

**CONSIDERATO** che l'art. 34, comma 2, come modificato in sede di conversione della Legge n. 56/2024,



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

stabilisce che “*le risorse di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021 come modificato dal comma 1, sono integrate, per complessivi 1.593,80 milioni di euro ai sensi dell'articolo 1 del presente decreto, nel limite massimo di 450 milioni di euro per l'anno 2024, 520 milioni di euro per l'anno 2025, 470 milioni di euro per l'anno 2026 e 153,80 milioni di euro per l'anno 2027*”;

**TENUTO CONTO** che, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 2 del citato D.L. n. 19/2024, l'Amministrazione titolare della Misura, con nota dell'8 marzo 2024, indirizzata a tutte le 14 Città Metropolitane, ha richiesto l'aggiornamento dei cronoprogrammi fisico-finanziari e procedurali sul sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGiS e l'eventuale indicazione degli interventi per i quali non può essere assicurato il completamento entro il 30 giugno 2026;

**VISTE** le note di riscontro alla richiesta dell'8 marzo 2024 pervenute dalle 14 Città Metropolitane, per mezzo delle quali, le stesse notiziavano l'Amministrazione Titolare della Misura circa gli eventuali ritardi nell'attuazione degli interventi ricompresi nei PUI di propria competenza e contestualmente indicavano le nuove scadenze stimate per la conclusione delle progettualità. Nello specifico:

- Per la Città Metropolitana di Bari: CUP C93G22000020006 della Città Metropolitana di Bari, nuova data di conclusione al 30/11/2027;
- Per la Città Metropolitana di Bologna: CUP F31I22000010006 del Comune di Bologna, nuova data di conclusione al 30/10/2026, CUP F34H22000070006 del Comune di Bologna, nuova data di conclusione al 30/08/2026, CUP F34J22000060006 del Comune di Bologna, nuova data di conclusione al 30/09/2026;
- Per la Città Metropolitana di Cagliari: CUP G24H22000000006 del Comune di Cagliari nuova data di conclusione al 08/12/2026, CUP G26C22000040006 nuova data di conclusione al 31/12/2026;
- Per la Città Metropolitana di Catania: CUP B95B22000100001 del Comune di Grammichele nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP F79J22000840003 del Comune di Militello in Val di Catania nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP C29J22001010003 del Comune di Licodia Eubea nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP E99J22000730003 del Comune di Raddusa nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP D62J22000020001 e D62J22000060001 del Comune di Catania nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP G55I22000030006 del Comune di Misterbianco nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP J63C22000310006 del Comune di Adrano nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP C97B22000100006 del Comune di Acireale nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP J64H22000460001 del Comune di Mascalucia nuova data di conclusione al 31/12/2026;
- Per la Città Metropolitana di Firenze: CUP B95B22000070001 del Comune di Sesto Fiorentino nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP I64D22000200006 del Comune di Dicomano nuova data di



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

- conclusione al 30/06/2027, CUP I54J22000090001 del Comune di Greve in Chianti nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP B37B22000010006 della Città Metropolitana di Firenze nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP C17B22000050001 del Comune di Signa nuova data di conclusione al 30/06/2027, CUP C75E22000170001 del Comune di Empoli nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP B65I22000030006 del Comune di Impruneta nuova data di conclusione 30/06/2027;
- Per la Città Metropolitana di Milano: CUP B43C22000050001 del Comune di Cesano Boscone nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP J57H21002760001 del Comune di San Donato Milanese nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP J38I22000110001 del Comune di Turbigo nuova data di conclusione al 31/12/2027, CUP B45B22000420001, B42J22000010001, B47D22000130006, B47D22000120006 del Comune di Milano nuova data di conclusione al 31/12/2026;
  - Per la Città Metropolitana di Napoli: CUP B61B22000670006 del Comune di Napoli nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP G94J22000150004, G97D22000010004, G97D22000020004 del Comune di Giugliano nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP B89J22001340006 del Comune di Pozzuoli nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP I51B22000340005, I58I22000200005 del Comune di San Vitaliano nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP B97H21007950006, B97H21007960006 del Comune di Palma Campania nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP H41B22001210007 del Comune di Sant'Antonio Abate nuova data di conclusione al 31/12/2026;
  - Per la Città Metropolitana di Palermo: CUP D79J22000630006, D79J22000640006, D79J22000650006 del Comune di Palermo nuova data di conclusione al 30/06/2027, CUP B59J22000520006 del Comune di Bagheria nuova data di conclusione al 30/03/2027, CUP D21B22000120006 del Comune di Carini nuova data di conclusione al 30/03/2027, CUP E63D22000100006 del Comune di Termini Imerese nuova data di conclusione al 30/06/2027, CUP D63G22000020006 della Città Metropolitana di Palermo nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP D78H22000180006 della Città Metropolitana di Palermo nuova data di conclusione al 30/03/2027, CUP D71C22000070006 della Città Metropolitana di Palermo nuova data di conclusione al 30/09/2026;
  - Per la Città Metropolitana di Reggio Calabria: CUP H38E22000010006 del Comune di Reggio Calabria nuova data di conclusione al 30/06/2027;
  - Per la Città Metropolitana di Roma: CUP F93G22000030001, F83G22000630001 della Città Metropolitana di Roma Capitale nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP J84F22000010001, J87H22001230001 del Comune di Roma nuova data di conclusione al 31/12/2026;
  - Per la Città Metropolitana di Torino: CUP J53C22000180009 del Comune di Chieri nuova data di conclusione al 30/06/2027, CUP G74D22000060005 del Comune di Ivrea nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP F27H22000150006 del Comune di Rivoli nuova data di conclusione al 31/12/2026, CUP C14H22000030006, C12F22000040001, C12F22000070001, C12F22000080001,



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

C17H22000200006, C14H22000050006 nuova data di conclusione al 31/12/2026;

**CONSIDERATO** che, in esito agli incontri tematici svolti congiuntamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS e a Invitalia S.p.A. con le singole Città Metropolitane, è stato concordato con queste ultime e con i relativi Soggetti Attuatori dei PUI, che, per i seguenti interventi, per i quali risultano notevoli ritardi nelle fasi di progettazione ed esecuzione ovvero altre criticità rispetto al conseguimento dei M&T di Misura, si rende opportuno un differimento dei termini di conclusione al 31 dicembre 2026, concordato con i Soggetti Attuatori e, nello specifico:

- Per la Città Metropolitana di Genova: Comune di Sant'Olcese CUP J61B22001760001;
- Per la Città Metropolitana di Milano: Comune di Solaro CUP J83C22000010001;
- Per la Città Metropolitana di Napoli: Comune di Quarto CUP G23G22000030006; Comune di Quarto CUP G23G22000040006; Comune di Villaricca CUP J82H22000200007; Comune di Pollena Trocchia CUP I47H22000440009; Comune di Brusciiano CUP I37H22000870006; Comune di Brusciiano CUP I32D09000020002; Comune di San Paolo Belsito CUP F87H21009790001; Comune di Pollena Trocchia CUP I47H22000430009; Comune di Liveri CUP B65D19000130003; Comune di Castellammare Di Stabia CUP E83D22000360003; Comune di Sorrento CUP E10J22000000001; Comune di Vico Equense CUP I72F22000070006; Comune di Santa Maria La Carità CUP D29J22000620002; Comune di Torre Del Greco CUP J59J22000840006; Comune di Ercolano CUP G31B22000390006; Comune di Ercolano CUP G33D22000340006; Comune di Trecase CUP E37H22000520001;
- Per la Città Metropolitana di Palermo: Comune di Villabate CUP I61E17000590006; Comune di Altofonte J48I21000100005; Comune Di Altofonte CUP J44C15000000001;

**TENUTO CONTO** che concorreranno al conseguimento del Target finale di Misura stabilito per il 30 giugno 2026, esclusivamente i progetti per i quali è stata confermata tale data per la conclusione degli interventi, e che per gli stessi è confermata la copertura finanziaria a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024, del PNRR e del PNC;

**CONSIDERATO** che per i restanti interventi, per i quali non è stata assicurata la conclusione dei lavori entro la data del 30 giugno 2026, resta ferma l'osservanza degli altri obblighi e principi stabiliti dal PNRR, ed è in ogni caso garantita la copertura finanziaria a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;

**VISTA** la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 18 gennaio 2024, n. 2 recante "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

**VISTA** la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 28 marzo 2024, n. 13, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”*;

**VISTA** la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 13 maggio 2024, n. 21, recante *“Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56”*;

**VISTA** la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 14 maggio 2024, n. 22, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”*;

**VISTA** la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 17 maggio 2024, n. 27, recante *“Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0”*;

**ATTESA** la necessità di procedere alla ripartizione delle fonti di finanziamento (PNRR/PNC/Altro nazionale di cui all’art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024) in relazione agli interventi facenti parte dei Piani Urbani Integrati;

**CONSIDERATA** la necessità di modificare l’indicazione delle aree di intervento in mq, dichiarate dai Soggetti Attuatori dei PUI a seguito delle comunicazioni intercorse con gli stessi;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere alla rettifica e all’integrazione degli Allegati n. 1 e n. 2 al Decreto direttoriale del 26 giugno 2023;

**CONSIDERATA** altresì la necessità di dare evidenza dei progetti per i quali è stata confermata la data di conclusione dei lavori oltre il 30 giugno 2026;

**CONSIDERATA** la seduta della Cabina di regia per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tenutasi in data 20 maggio 2024 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

## DECRETA

### Articolo 1

#### *Rettifica ed integrazione al Decreto Direttoriale del 26 giugno 2023*

1. Per le motivazioni di cui alle premesse, l'Allegato n. 1 “*Sintesi PUP*” al Decreto Direttoriale del 26 giugno 2023 viene sostituito con l'Allegato n. 1 “*Sintesi PUI*” al presente Decreto che ne costituisce parte integrante. Gli interventi dei PUI, indicati all'interno dell'Allegato n. 1, per i quali è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026, in linea con il Target finale della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2. del PNRR, sono finanziati a valere sulle risorse del PNRR, del PNC e delle altre risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024, secondo le quote parti specificate.
2. Per le motivazioni di cui alle premesse, l'Allegato n. 2 “*Dettaglio PUP*” al Decreto Direttoriale del 26 giugno 2023, viene sostituito con l'Allegato n. 2 “*Dettaglio PUI - PNRR*” al presente decreto che ne costituisce parte integrante. Gli interventi, indicati all'interno dell'Allegato n. 2, per i quali è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026, in linea con il Target finale della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2. del PNRR, sono finanziati a valere sulle risorse del PNRR, del PNC e delle altre risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024, secondo le quote parti specificate.
3. Per le motivazioni di cui alle premesse con il presente Decreto è adottato l'Allegato n. 3 “*Dettaglio PUI - Nazionale*” che ne costituisce parte integrante. Gli interventi, indicati all'interno dell'Allegato n. 3, per i quali non è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026, ferma restando l'osservanza degli altri obblighi e principi stabiliti dal PNRR, sono finanziati esclusivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024.

### Articolo 2

#### *Aggiornamento dell'atto di adesione e obbligo per i progetti presenti nell'Allegato n. 3*

1. Al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché le nuove scadenze per la conclusione degli interventi ricompresi nei PUI indicati all'interno dell'Allegato n. 3 al presente decreto, le Città Metropolitane ed i relativi Soggetti Attuatori interessati, sono tenuti alla compilazione e trasmissione dell'aggiornamento all'atto di adesione e obbligo (Allegato n. 4 al presente decreto), entro il termine di 30 giorni dall'avviso di pubblicazione del presente Decreto nella



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

2. L'aggiornamento dell'atto di adesione e d'obbligo riguarda esclusivamente la tempistica di conclusione degli interventi. Tutti gli altri obblighi e principi ivi richiamati, già accettati con la sottoscrizione del precedente atto d'impegno, sono fatti salvi. L'atto di adesione dovrà essere compilato e trasmesso esclusivamente con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli Enti sul sito web istituzionale della Direzione Centrale della Finanza Locale, nell' "*AREA CERTIFICATI*".

Roma, lì 12 giugno 2024

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Palomba)